

# Codice Etico

## Fondazione Altromercato

## SOMMARIO

### PREMESSA

### DESTINATARI

### PRINCIPI FONDAMENTALI

RISPETTO DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

ONESTÀ E INTEGRITÀ

TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE

TUTELA DEL NOME E DELL'IMMAGINE DELLA FONDAZIONE

RESPONSABILITÀ VERSO LA COLLETTIVITÀ

ETICA

PROMOZIONE DEL RISPETTO DELLA DIGNITÀ DELLE PERSONE ED EQUITA' DI GENERE

DILIGENZA E SPIRITO DI COLLABORAZIONE

TRACCIABILITÀ DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

CONFLITTI DI INTERESSE

PROCEDIMENTI PENALI

BENESSERE DELLE RISORSE UMANE

SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

TUTELA DELL'AMBIENTE

### REGOLE DI COMPORTAMENTO

RAPPORTI CON I SOSTENITORI

RAPPORTI CON I BENEFICIARI

RAPPORTI CON FORNITORI

RAPPORTI CON COLLABORATORI (PROFESSIONISTI, CONSULENTI E PARTNER)

RAPPORTI CON ISTITUZIONI, PUBBLICI FUNZIONARI E SOGGETTI PRIVATI

RAPPORTI CON L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

RAPPORTI CON L'ORGANISMO DI CONTROLLO

RAPPORTI CON I DIPENDENTI E LE COMUNITÀ LOCALI

RAPPORTI CON I SOCIAL MEDIA

CONTABILITÀ E CONTROLLI INTERNI

REGISTRAZIONI CONTABILI E FISCALITA'

CONTROLLI INTERNI

ANTIRICICLAGGIO

TRATTAMENTO DEI DATI E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI

TUTELA DELLA PRIVACY E RISERVATEZZA

CIRCOLAZIONE DELLE INFORMAZIONI

GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RISERVATE

UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATIVI

ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

SEGNALAZIONI ALL'ORGANO DI CONTROLLO

SISTEMA SANZIONATORIO

## PREMESSA

**Fondazione Altromercato** è una fondazione senza scopo di lucro di diritto privato che ha come missione la promozione della giustizia economico sociale ed i diritti umani in Italia e nel mondo attraverso il sostegno al commercio equo e solidale, praticando e promuovendo progetti che aiutino le persone e le comunità nel mondo a sconfiggere la povertà e le ingiustizie. Fondazione Altromercato è un Ente del Terzo Settore (ETS).

Con il presente Codice Etico (di seguito il “Codice”), Fondazione Altromercato intende formalmente definire, chiarire e condividere l’insieme dei valori riconosciuti, accettati e condivisi, nonché i diritti, doveri e responsabilità rispetto ai soggetti con cui la Fondazione entra in relazione per il conseguimento della propria missione.

Il Codice della Fondazione è stato predisposto per indicare i principi ispiratori del comportamento di tutti i Destinatari, al fine di definire con chiarezza e trasparenza i valori ai quali Fondazione Altromercato si ispira nello svolgimento delle proprie attività.

La Fondazione, a tutela della propria immagine e a salvaguardia delle proprie risorse, non intratterrà rapporti di alcun tipo con soggetti che non intendano operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente e/o che rifiutino di adeguarsi ai principi etici e alle regole di comportamento previste nel presente Codice. Tutte le persone che lavorano o collaborano con Fondazione Altromercato senza distinzioni ed eccezioni si impegnano ad osservare, promuovere e far osservare i principi di questo Codice Etico.

Il Codice costituisce un documento ufficiale della Fondazione, approvato dal proprio Comitato di Gestione, recante l’insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di Fondazione Altromercato.

## DESTINATARI

Il Codice contiene i principi etici che gli Organi della Fondazione, il Comitato di Gestione, il Comitato Esecutivo, il Presidente e Vice Presidente, il Direttore Generale, l'Organo di Controllo, l'Assemblea dei Partecipanti, i soggetti sottoposti alla loro direzione e vigilanza, i dipendenti, i consulenti, i collaboratori, i fornitori, i volontari, gli attivisti, i partner di progetto, i testimonial e tutti coloro che operano in nome e/o per conto della Fondazione senza nessuna eccezione (di seguito "Destinatari") sono tenuti a rispettare.

Pertanto, i principi e le disposizioni del Codice sono vincolanti per tutti i Destinatari e costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi generali di diligenza, correttezza e lealtà che devono ispirarli nello svolgimento delle proprie attività. I destinatari sopra elencati sono tenuti, inoltre, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, a far osservare ai terzi i principi del presente Codice Etico e le relative norme di comportamento.

Il valore e l'importanza del Codice Etico sono rafforzati dalla previsione di una specifica responsabilità degli Enti, in conseguenza della commissione dei reati e degli illeciti amministrativi richiamati dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

## PRINCIPI FONDAMENTALI

### RISPETTO DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Tutte le attività poste in essere in nome e per conto di Fondazione Altromercato devono essere svolte nel rispetto assoluto delle leggi e dei regolamenti vigenti nazionali ed internazionali. Fondazione Altromercato, inoltre, ispira le proprie decisioni e i propri comportamenti alla cura dell'interesse pubblico affidatole.

Ciascun Destinatario s'impegna ad acquisire con diligenza la necessaria conoscenza delle norme di legge e dei regolamenti applicabili allo svolgimento delle proprie funzioni, come nel tempo vigenti. I rapporti con la Pubblica Amministrazione, le Autorità Pubbliche di Vigilanza, le organizzazioni politiche e sindacali, le istituzioni pubbliche nazionali, comunitarie e internazionali, nonché nei confronti di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio devono svolgersi nel rispetto dei principi di trasparenza, integrità, professionalità e piena collaborazione.

### ONESTÀ E INTEGRITÀ

L'onestà e l'integrità morale, nonché i valori di correttezza e buona fede rappresentano i principi fondamentali per tutte le attività della Fondazione, per le sue iniziative, e costituiscono valori essenziali della gestione organizzativa. I rapporti che Fondazione Altromercato intrattiene, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

## TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE

Le informazioni che vengono diffuse dalla Fondazione sono complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo da permettere ai terzi di assumere decisioni consapevoli, allorché si relazionino con la stessa.

## TUTELA DEL NOME E DELL'IMMAGINE DELLA FONDAZIONE ALTROMERCATO

La buona reputazione e l'immagine di Fondazione Altromercato rappresentano una risorsa immateriale essenziale.

Tutti i Destinatari assicurano che l'immagine della Fondazione appaia consona al prestigio e all'importanza del ruolo che la stessa ha acquisito in tutte le comunità e gli ambiti in cui opera, agendo in conformità ai principi dettati dal presente codice e nel totale rispetto del nome e dell'immagine della Fondazione.

## RESPONSABILITÀ VERSO LA COLLETTIVITÀ

Fondazione Altromercato, consapevole del proprio ruolo sociale sul territorio di riferimento, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività opera nel rispetto delle comunità locali, nazionali e internazionali, sostenendo e promuovendo direttamente iniziative di valore culturale e sociale anche allo scopo di promuovere la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica e la responsabilità delle istituzioni.

## ETICA

La Fondazione sviluppa le proprie attività seguendo logiche di efficienza ed eticità, rigettando qualsiasi comportamento collusivo e abusivo a danno di terzi.

La Fondazione sostiene attivamente le misure politiche intraprese contro la corruzione, volte anche ad accrescere la consapevolezza pubblica in merito alla stessa.

Fondazione Altromercato, inoltre, sostiene la valorizzazione e il riconoscimento delle capacità dell'individuo e scoraggia ogni forma di favoritismo.

## PROMOZIONE DEL RISPETTO DELLA DIGNITÀ DELLE PERSONE ED EQUITA' DI GENERE

Fondazione Altromercato promuove e rispetta i diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità.

Fondazione Altromercato rigetta ogni forma di abuso, maltrattamento e violenza nei confronti dei minori, adolescenti, donne e persone vulnerabili e promuove ogni azione per rimuovere e prevenire condizioni ambientali e sociali a rischio.

Nelle relazioni sia interne che esterne non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio della dignità personale, della sfera privata e dei diritti della personalità individuale basato sulle opinioni politiche e sindacali, la religione, il genere, l'etnia, la nazionalità,

l'orientamento sessuale, lo stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica intima della persona umana.

La Fondazione opera attivamente per superare qualsivoglia tipo di discriminazione. Ciascun Destinatario, pertanto, lavora con donne e uomini di nazionalità, culture, religioni, orientamenti sessuali ed etnie diverse. Fondazione Altromercato promuove la dignità, l'uguaglianza, il benessere di ciascun individuo, rifiutando e contrastando ogni forma di lavoro minorile o forzato.

Fondazione Altromercato rigetta e persegue qualsiasi forma di molestia e violenza sulle donne, fisica, verbale e psicologica anche sostenendo campagne di sensibilizzazione rivolte a staff e volontari. Lavora attivamente e costantemente per intervenire sulle politiche internazionali, nazionali e locali battendosi per i diritti delle donne, gli stereotipi di genere e l'ingiustizia economica.

Nella gestione dei rapporti gerarchici, la Fondazione richiede che l'autorità sia esercitata con equità, evitando ogni comportamento che possa in qualche modo ledere la dignità personale e la professionalità del collaboratore.

Fondazione Altromercato si impegna a garantire il rispetto della Privacy, specie in merito alle informazioni attinenti la sfera privata e le opinioni di ciascuno dei propri dipendenti e, più in generale, di quanti con essa interagiscono.

#### DILIGENZA E SPIRITO DI COLLABORAZIONE

Ciascun Destinatario svolge la propria attività con la diligenza richiesta dalla natura dei compiti e delle funzioni esercitate, adoperando il massimo impegno nel conseguimento degli obiettivi assegnatigli ed assumendosi le responsabilità che gli competono in ragione delle proprie mansioni. Ciascun Destinatario svolge con impegno le necessarie attività di approfondimento ed aggiornamento nei propri ambiti di competenza.

La collaborazione reciproca tra i soggetti coinvolti a qualsiasi titolo in un medesimo progetto rappresenta un principio imprescindibile per Fondazione Altromercato. Ogni Destinatario è quindi tenuto, con la propria condotta, a contribuire alla salvaguardia di tali valori, sia nei luoghi di lavoro che al di fuori di esso.

#### TRACCIABILITÀ DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Ciascun Destinatario deve conservare adeguata documentazione di ogni operazione effettuata, al fine di consentire e di poter procedere in ogni momento a verificare le motivazioni e le caratteristiche dell'operazione, nelle fasi di autorizzazione, effettuazione, registrazione e verifica dell'operazione stessa.

#### CONFLITTI DI INTERESSE

Nello svolgimento di ogni attività, Fondazione Altromercato evita di incorrere in situazioni di conflitto di interesse, reale o anche soltanto potenziale.

I Destinatari sono tenuti a svolgere le proprie attività per Fondazione Altromercato nel rispetto degli obiettivi e degli interessi generali della Fondazione.

Ogni situazione potenzialmente idonea a generare un conflitto di interessi o comunque a pregiudicare la capacità del Destinatario di assumere decisioni nel migliore interesse della Fondazione, deve essere immediatamente comunicata al proprio Referente interno o al proprio

Responsabile, o al Direttore Generale e determina, per il Destinatario in questione, l'obbligo di attenersi alle decisioni assunte e comunicate da Fondazione Altromercato, intese a regolare la gestione dello specifico caso di potenziale conflitto d'interessi.

#### PROCEDIMENTI PENALI

E' fatto esplicito divieto di condizionare, in qualsiasi forma e con qualsiasi modalità, la volontà dei soggetti chiamati a rispondere all'Autorità Giudiziaria al fine di non rendere dichiarazioni o dichiarare fatti non rispondenti al vero.

#### BENESSERE DELLE RISORSE UMANE

Fondazione Altromercato si impegna attraverso policy e buone prassi a tutelare il benessere delle proprie risorse umane, fattore centrale della Fondazione. La conciliazione tra la vita professionale e la vita privata è al centro delle politiche di gestione dello staff.

#### SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

La Fondazione ritiene di primaria importanza la salvaguardia della sicurezza e della salute dei lavoratori, ponendosi come obiettivo non solo il rispetto di quanto richiesto dalle specifiche normative in materia, ma anche un'azione costante volta al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro, al fine di prevenire qualsivoglia rischio per la sicurezza e per la salute dei lavoratori e dell'intera collettività.

Fondazione Altromercato si adegua pertanto alle vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene dell'ambiente di lavoro e alle disposizioni in materia di sicurezza internazionale, elaborando un efficiente sistema di prevenzione dei rischi e tenendo in costante considerazione i progressi tecnologici in materia.

Ciascun Destinatario deve porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite e fornite dalla Fondazione per il luogo di lavoro, per il lavoro fuori ufficio e per le trasferte, al fine di evitare ogni possibile rischio per sé, per i propri collaboratori e colleghi e per la collettività. In particolare, devono osservarsi tutte le disposizioni dettate con riferimento al Testo Unico sulla Sicurezza (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.) e di ogni altra norma di legge applicabile alla Fondazione; ogni Destinatario deve attenersi alle policy, alle istruzioni ed alle direttive fornite dai soggetti ai quali Fondazione Altromercato ha delegato l'adempimento degli obblighi in materia di sicurezza.

La Fondazione cura la formazione e la sensibilizzazione dei lavoratori alle tematiche della sicurezza.

#### TUTELA DELL'AMBIENTE

Fondazione Altromercato è sensibile ed impegnata nella salvaguardia dell'ambiente. A tale scopo, orienta le proprie scelte in modo da garantire la compatibilità tra le proprie iniziative e le esigenze ambientali, non solo nel rispetto della normativa vigente, ma anche tenendo conto dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia.



## REGOLE DI COMPORTAMENTO

### RAPPORTI CON I SOSTENITORI

Fondazione Altromercato riconosce l'importanza dell'impegno sociale dei propri sostenitori come base fondamentale del proprio operato e pertanto garantisce congruenza, qualità e affidabilità nelle azioni intraprese. La Fondazione fornisce ai propri sostenitori informazioni adeguate circa l'utilizzo delle risorse donate.

Fondazione Altromercato, inoltre, stigmatizza qualsiasi pratica ingannevole, fuorviante, fraudolenta o sleale messa in atto dai Destinatari.

### RAPPORTI CON I BENEFICIARI

Tutti i dipendenti, soci, collaboratori, volontari, fornitori, partner di progetto e ogni altro soggetto che entra in contatto con i beneficiari delle attività dell'organizzazione sono tenuti ad avere una condotta irreprensibile, in particolare nei confronti delle persone più vulnerabili come ad es. i minori, le donne, gli emarginati.

### MOLESTIE, SFRUTTAMENTO E ABUSI.

Tutti i lavoratori, indipendentemente dal sesso, dall'età, dalla posizione, dal tipo di contratto o dallo status, hanno la responsabilità di garantire che il luogo di lavoro sia libero da molestie, sfruttamento e abusi. Hanno altresì la responsabilità di scoraggiare e segnalare comportamenti inaccettabili e di conformarsi alle Policy adottate dall'Organizzazione. Tutto il personale di Fondazione Altromercato dovrebbe essere in grado di godere di un ambiente di lavoro libero da discriminazioni e molestie - psicologiche, verbali, sessuali o di qualsiasi altra forma - e abusi. L'organizzazione non tollererà alcuna azione o condotta da parte di alcun membro dello staff che possa configurarsi come molestia, discriminazione o abuso.

Tutti i membri dello staff hanno la responsabilità di intraprendere azioni assertive se ritengono di essere sottoposti a, o vengono a conoscenza di, molestie, intimidazioni, discriminazioni o abusi a prescindere dalla natura delle stesse e da chi sia il presunto autore del reato, sia rendendo immediatamente nota la condotta sgradita all'autore del reato stesso - che potrebbe non essere a conoscenza della possibile offesa - sia dandone segnalazione al Direttore Generale.

Tutti i manager e dipendenti, soci, collaboratori, volontari di Fondazione Altromercato sono tenuti a:

- dare un esempio di alto livello di comportamento professionale e condotta personale;
- condividere e diffondere chiaramente le Policy adottate dall'Organizzazione;
- assicurare che qualsiasi incidente relativo a comportamenti inaccettabili sia prontamente affrontato e azioni correttive siano intraprese.

### LAVORO MINORILE.

Ogni Responsabile di progetto deve personalmente sincerarsi che le persone che lavorano nell'ambito dei progetti di Fondazione Altromercato abbiano raggiunto l'età minima imposta dalla legislazione locale in materia di lavoro minorile. Nel caso di servizi e forniture affidati a esterni è necessario contemplare una auto-dichiarazione da far firmare al contraente in accordo con le Procedure d'Acquisto adottate dall'Organizzazione. In ogni caso la collaborazione di personale che abbia raggiunto l'età minima lavorativa prevista dal Paese di lavoro, ma che abbia meno di 18 anni di età, è ammessa solo per imprescindibili esigenze di progetto, previa assicurazione che l'attività sia non pericolosa e compatibile con un percorso di formazione professionale. Qualora il paese di lavoro non abbia sottoscritto la Convenzione ILO 138 sulla età minima lavorativa, non sarà accettato in nessun caso alcun collaboratore di età inferiore ai 16 anni.

## RAPPORTI CON FORNITORI

Nei rapporti con i fornitori, Fondazione Altromercato si ispira a principi di trasparenza, eguaglianza e lealtà. In particolare, con riguardo alla selezione dei fornitori per l'acquisto di beni o servizi, la Fondazione assicura di ispirarsi principalmente a parametri obiettivi di responsabilità sociale, eticità, sostenibilità, qualità, convenienza, prezzo, capacità ed efficienza tali da permettere di impostare un rapporto fiduciario.

Nella gestione dei rapporti con i fornitori, la Fondazione è tenuta a:

- instaurare relazioni efficienti, trasparenti e collaborative, mantenendo un dialogo aperto e franco in linea con le migliori consuetudini commerciali;
- verificare l'identità dei soggetti terzi con i quali si interfaccia la Fondazione;
- formalizzare adeguatamente tutte le forniture e documentare le motivazioni delle scelte;
- ottenere la collaborazione dei fornitori nell'assicurare costantemente il più conveniente rapporto tra qualità, costo e tempi di consegna;
- non abusare di un eventuale posizione di vantaggio, in qualità di clienti, per causare svantaggi intenzionali ai fornitori;
- non perseguire il guadagno personale accettando vantaggi o una convenienza particolare nelle operazioni di approvvigionamento;
- esigere l'applicazione delle condizioni contrattualmente previste;
- operare nell'ambito della normativa vigente e richiederne il puntuale rispetto.

Fondazione Altromercato richiede ai propri fornitori che i materiali o i prodotti forniti non siano oggetto di pregresse attività illecite o non in linea con il rispetto dei diritti delle persone e dell'ambiente.

La Fondazione instaura rapporti unicamente con soggetti che godano di una rispettabile reputazione, che siano impegnati solo in attività lecite e la cui cultura etica sia comparabile a quella di Fondazione Altromercato.

## RAPPORTI CON COLLABORATORI (PROFESSIONISTI, CONSULENTI E PARTNER)

Fondazione Altromercato procede all'individuazione e alla selezione dei propri collaboratori (professionisti, consulenti, partner di progetto e partner utilizzatori del marchio Fondazione Altromercato) con assoluta imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio.

Nell'ambito delle relazioni con i collaboratori, la Fondazione è tenuta a:

- valutare attentamente l'opportunità di ricorrere alle prestazioni dei collaboratori esterni e di partner e selezionare controparti di adeguata qualificazione professionale e reputazione;
- motivare la scelta delle controparti negoziali;
- instaurare relazioni efficienti, trasparenti e collaborative, mantenendo un dialogo aperto e franco e ottenere la cooperazione dei professionisti, dei consulenti e dei partner nell'assicurare costantemente il più conveniente rapporto tra qualità della prestazione e l'investimento economico;
- esigere l'applicazione delle condizioni contrattualmente previste;
- operare nell'ambito della normativa vigente e richiederne il puntuale rispetto.

Nella selezione di partner e collaboratori la Fondazione assicura di ispirarsi esclusivamente a principi di trasparenza, a parametri obiettivi di qualità, efficacia, capacità, efficienza tali da permettere di impostare un rapporto fiduciario nonché di condivisione dei valori che ispirano l'attività della Fondazione.

## RAPPORTI CON ISTITUZIONI, PUBBLICI FUNZIONARI E SOGGETTI PRIVATI

I rapporti con la Pubblica Amministrazione e con le istituzioni pubbliche locali, nazionali, comunitarie, nonché nei confronti di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, ovvero organi, rappresentanti, mandatari, esponenti, membri, dipendenti, consulenti, incaricati di pubbliche funzioni o servizi, di pubbliche istituzioni, di pubbliche amministrazioni, di enti pubblici e privati, anche economici, di enti o Società pubbliche, di carattere locale, nazionale ("Pubblici Funzionari"), di Associazioni, Organizzazioni politiche e sindacali devono essere intrattenuti con la massima trasparenza, correttezza ed integrità, evitando comportamenti che possano generare l'impressione di voler influenzare impropriamente le decisioni della controparte o di richiedere trattamenti di favore. Le relazioni con i soggetti sopra riportati sono limitate alle funzioni preposte e regolarmente autorizzate, nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione della Fondazione.

A tal fine la Fondazione s'impegna a:

- operare, senza alcun tipo di discriminazione, attraverso i canali di comunicazione a ciò preposti con gli interlocutori della Pubblica Amministrazione a livello territoriale, nazionale e comunitario;

- rappresentare gli interessi e le posizioni di Fondazione Altromercato in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva.

Inoltre, sono vietati i seguenti comportamenti:

- offrire o promettere, nonché accettare o ricevere, direttamente o attraverso intermediari, somme di denaro o altri mezzi di pagamento (salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore e comunque conformi alla normale pratica commerciale) a dipendenti pubblici / pubblici ufficiali / incaricati di pubblico servizio / interlocutori privati, al fine di influenzare la loro attività nell'espletamento dei propri doveri e assicurare vantaggi di qualunque tipo alla Fondazione. Le predette prescrizioni non possono essere eluse ricorrendo a forme diverse di aiuti o contribuzioni, quali incarichi, consulenze, pubblicità, sponsorizzazioni, opportunità di impiego, opportunità commerciali o di qualsiasi altro genere;

- accordare altri vantaggi di qualsiasi natura a dipendenti pubblici o pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio;

- falsificare, alterare o omettere dati e/o informazioni al fine di ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per Fondazione Altromercato;

- destinare somme ricevute dalla Pubblica Amministrazione a titolo di erogazioni, contributi, o finanziamenti, a scopi diversi da quelli per cui sono state concesse;

- offrire, erogare, promettere o concedere a dipendenti pubblici o pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio nonché accettare o ricevere dagli stessi, direttamente o indirettamente, donativi, benefici o altre utilità (anche sotto forma di somme in denaro, beni o servizi) non autorizzati.

A tal proposito, si precisa che sono consentiti solo donativi di modico valore direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia e, comunque, tali da non poter ingenerare, nell'altra parte ovvero in un terzo estraneo ed imparziale, l'impressione che essi siano finalizzati ad acquisire o concedere indebiti vantaggi, ovvero tali da creare l'impressione di illegalità o immoralità. Il soggetto (e.g. personale dei Dipartimenti/Unità della Fondazione) che riceva donativi, o offerte di donativi, non conformi a quanto precede deve immediatamente informare il suo responsabile, e il Direttore Generale per l'adozione degli opportuni provvedimenti.

## RAPPORTI CON L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

Con riguardo ad eventuali richieste di qualsiasi natura dell'Autorità Giudiziaria e in genere in ogni contatto con la stessa, la Fondazione si impegna a fornire la massima collaborazione e rendere dichiarazioni veritiere e rappresentative dei fatti, astenendosi da comportamenti che possano recare intralcio, nell'assoluto rispetto delle leggi e in conformità ai principi di lealtà, correttezza e trasparenza.

Inoltre, tutti i Destinatari coinvolti in procedimenti giudiziari devono prestare una fattiva collaborazione e rendere dichiarazioni veritiere, trasparenti e rappresentative dei fatti.

È fatto esplicito divieto di:

- porre in essere qualsiasi attività che possa favorire o danneggiare una delle parti in causa, nel corso del procedimento;
- condizionare, in qualsiasi forma e con qualsiasi modalità, la volontà dei soggetti chiamati a rispondere all'Autorità Giudiziaria al fine di non rendere dichiarazioni o dichiarare fatti non rispondenti al vero;
- promettere o offrire denaro, omaggi o altra utilità a soggetti coinvolti in procedimenti giudiziari o persone a questi vicini.

#### RAPPORTI CON L'ORGANISMO DI CONTROLLO

Nei rapporti con l'Organismo di Controllo, ciascun Dipartimento o Unità della Fondazione, nonché ciascun Destinatario coinvolto nel processo, si attiene alle disposizioni del presente Codice, nel rispetto dei diversi ruoli istituzionali.

Le richieste di adempimenti e di documentazione devono essere evase tempestivamente, con chiara assunzione della responsabilità circa veridicità, completezza e accuratezza delle informazioni fornite.

E' fatto esplicito divieto di impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo legalmente attribuite alla società di revisione o ad altri organi sociali ovvero influenzare l'indipendenza di giudizio di tali soggetti al fine di alterare la rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

#### RAPPORTI CON I DIPENDENTI E LE COMUNITÀ LOCALI

La Fondazione promuove attivamente ed offre pari opportunità di crescita professionale, escludendo arbitrarie discriminazioni, ispirando tutte le relazioni a principi di equità, correttezza e lealtà, basati su criteri meritocratici.

I rapporti tra i dipendenti, a prescindere dai livelli di responsabilità, si svolgono con lealtà, correttezza e rispetto, fermi restando i ruoli e le responsabilità. Il responsabile esercita i poteri connessi alla propria posizione con obiettività ed equilibrio, curando la crescita professionale dei propri collaboratori. Ciascun dipendente tiene un comportamento collaborativo, assolvendo ai propri compiti con responsabilità, efficienza e diligenza e nel rispetto dei valori della Fondazione.

La selezione e l'assunzione del personale deve avvenire nel rigoroso rispetto dei protocolli di controllo ed essere ispirata a criteri di trasparenza, nella valutazione dei requisiti di competenza e professionalità, di capacità e potenzialità individuale. Inoltre, è fatto divieto di utilizzare lo strumento dell'assunzione o il sistema retributivo per accordare vantaggi diretti o indiretti a dipendenti pubblici e/o pubblici funzionari.

L'assunzione del personale avviene sulla base di regolari contratti di lavoro, non essendo ammessa alcuna forma di rapporto lavorativo non conforme o comunque elusiva delle disposizioni normative vigenti. Inoltre, la Fondazione non dà impiego a lavoratori senza regolare permesso di soggiorno.

Consapevole del valore dei Sindacati e delle loro rappresentanze, la Fondazione promuove il dialogo tra i propri lavoratori e i rappresentanti Sindacali, fornendo tutte le informazioni necessarie e collaborando con le istituzioni Sindacali, per contribuire al benessere dei propri lavoratori.

In contesti di progetti di cooperazione allo sviluppo collabora con le Comunità Locali nell'ambito di tavoli di concertazione tra le parti sociali.

Il costante rapporto con le Comunità Locali rappresenta per Fondazione Altromercato il fondamento della propria attività. Pertanto, la Fondazione rispetta e contribuisce allo sviluppo del tessuto economico e sociale delle Comunità Locali in cui opera ed agisce.

Fondazione Altromercato non contribuisce in alcun modo al finanziamento di formazioni politiche i cui rappresentanti e candidati concorrono a cariche pubbliche.

## RAPPORTI CON MEDIA TRADIZIONALI E SOCIAL MEDIA

Fondazione Altromercato sostiene un dialogo aperto, permanente, trasparente e costruttivo con le comunità e le persone e si avvale anche dell'uso di vari canali di comunicazione tra cui i social media.

Alla luce della risonanza e dell'impatto che possono avere le informazioni, Fondazione Altromercato si accerta e raccomanda di prestare la massima attenzione nel valutare contenuti e materiali da diffondere.

È fatto divieto di usare i sistemi dell'organizzazione in violazione delle norme di legge, in offesa alla libertà, all'integrità e alla dignità delle persone o che possano creare indebite intrusioni o danni ai sistemi informativi.

## CONTABILITÀ E CONTROLLI INTERNI

### REGISTRAZIONI CONTABILI E FISCALITA'

Fondazione Altromercato ritiene che la trasparenza contabile nonché la tenuta delle scritture contabili secondo principi di verità, completezza, chiarezza, precisione, accuratezza e conformità alla normativa vigente, siano il presupposto fondamentale per un efficace controllo ai fini di una corretta comunicazione sociale.

Le scritture contabili sono tenute secondo i principi di trasparenza, verità, completezza, chiarezza, precisione, accuratezza e conformità alla normativa vigente. A sostegno di ogni operazione deve conservarsi la documentazione, che consenta un'agevole registrazione contabile, la ricostruzione dell'operazione e l'individuazione di eventuali responsabilità.

La documentazione amministrativo-contabile deve essere agevolmente reperibile ed archiviata secondo opportuni criteri che ne consentano una facile consultazione da parte sia di enti interni che esterni abilitati al controllo.

I soggetti preposti sono tenuti a collaborare alla corretta e tempestiva registrazione in contabilità di ogni attività di gestione e ad operare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente, in modo che il sistema amministrativo-contabile possa conseguire le proprie finalità.

I soggetti preposti sono tenuti a segnalare tempestivamente l'esistenza di errori o omissioni nel processo di rilevazione contabile dei fatti gestionali.

Fondazione Altromercato rispetta la normativa vigente in materia di fiscalità, in Italia e nei paesi esteri in cui opera, e si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Finanziaria

tutte le informazioni richieste dalla legge, secondo i termini dalla stessa previsti, al fine di garantire la corretta determinazione delle imposte.

#### CONTROLLI INTERNI

Fondazione Altromercato prevede un sistema di controlli interni (strumenti, attività, procedure, funzioni organizzative) orientato a monitorare, verificare e guidare l'organizzazione, nonché a garantire l'applicazione delle disposizioni di legge e di quelle regolamentari.

#### ANTIRICICLAGGIO

Fondazione Altromercato esercita la propria attività nel pieno rispetto delle vigenti normative antiriciclaggio e delle disposizioni emanate dalle Autorità competenti e si impegna ad evitare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza.

E' fatto divieto, inoltre, di acquistare, sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità nella consapevolezza della provenienza delittuosa degli stessi, ovvero compiere in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa.

### TRATTAMENTO DEI DATI E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI

#### TUTELA DELLA PRIVACY E RISERVATEZZA

La Fondazione tutela la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni e dei dati, relativi a dipendenti, collaboratori, volontari, attivisti, sostenitori, beneficiari, fornitori, aziende, raccolti in ragione o in occasione dello svolgimento delle attività ed ogni Destinatario, nell'esercizio delle proprie funzioni, è tenuto a conformarsi a tali principi e alla normativa di volta in volta vigente.

Tutte le informazioni ottenute dai Destinatari in relazione al proprio rapporto di lavoro e di collaborazione sono di proprietà di Fondazione Altromercato. Per informazioni di proprietà della Fondazione si intendono:

- Dati Personali di Destinatari e di terzi. È considerato "dato personale" qualsiasi informazione relativa a persona fisica o giuridica, ente o associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero identificativo personale;

- Informazioni Riservate. È considerata "informazione riservata" qualunque notizia inerente Terzi di natura confidenziale, che, se divulgata in maniera non autorizzata o involontaria, potrebbe causare danni agli stessi. È, a titolo esemplificativo, da considerarsi riservata la conoscenza di un progetto, una proposta, un'iniziativa, un evento, una trattativa, un'intesa, un impegno, un accordo, un fatto o un atto, anche se futuro o incerto, attinente la sfera di attività di Fondazione Altromercato, che non sia di dominio pubblico.

La Fondazione garantisce, in conformità alle disposizioni di legge, la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e richiede a tutti i Destinatari l'utilizzo delle stesse per scopi esclusivamente connessi all'esercizio delle proprie attività professionali.

Fondazione Altromercato rispetta altresì i principi di parità di accesso e trasparenza nella divulgazione delle informazioni riservate, nel pieno rispetto della legge.

#### CIRCOLAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Nell'esercizio della propria attività Fondazione Altromercato assicura la trasparenza delle scelte effettuate. La circolazione delle informazioni deve essere gestita secondo criteri di verità, accuratezza e tempestività. A tal fine i rapporti informativi, destinati sia all'interno che all'esterno, devono essere redatti in modo scrupoloso e in conformità a tali principi e alla normativa di volta in volta vigente.

#### GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RISERVATE

Chiunque, nello svolgimento delle proprie mansioni, venga a conoscenza di informazioni riservate e/o confidenziali è tenuto alla riservatezza.

Fondazione Altromercato tutela le informazioni riservate emerse durante l'esecuzione delle proprie mansioni. Vieta, inoltre, ai suoi dipendenti e collaboratori di ottenere, con mezzi sleali e scorretti, sia informazioni confidenziali riguardanti aziende, fornitori, organizzazioni e partner, che informazioni da loro detenute.

È contraria alla legge, e quindi rigorosamente vietata, ogni forma di strumentalizzazione, utilizzazione ai fini economici, investimento diretto o per interposta persona, di notizie aventi carattere riservato.

### ALTRE NORME

#### a. PORTAVOCE

Le sole persone autorizzate a parlare in nome di Fondazione Altromercato sono il/la Presidente, il/la Vice Presidente, la Direzione, il/la Press Officer o altra persona espressamente autorizzata come specificato nella Job Description allegata al contratto di lavoro.

#### b. FUMO

Non è consentito fumare in nessun locale chiuso o automezzo di Fondazione Altromercato.

#### c. PRESTITI

Fondazione Altromercato non concede prestiti al proprio staff per nessun motivo.

#### d. COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO

Di solito, l'eventuale lavoro straordinario per lavoratori dipendenti, concordato con il proprio referente, viene riconosciuto con periodi extra di riposo, tenuto conto la legislazione esistente nel Paese di lavoro.

#### e. PERIODO DI PROVA



I contratti di lavoro superiori ai sei mesi devono includere un periodo di prova, se consentito dalla normativa vigente.

#### f. PENSIONE E ASSICURAZIONE SOCIALE

I contratti di lavoro di Fondazione Altromercato includono sempre specifiche norme / indicazioni per l'assicurazione sanitaria e l'assicurazione sociale, tenendo conto della legislazione esistente nel Paese di lavoro.

#### g. UTILIZZO AUTOMEZZI

L'automezzo messo a disposizione da Fondazione Altromercato è di norma a disposizione dell'operatore per le attività di progetto e per ragioni di sicurezza. Ogni altro uso, non espressamente autorizzato, comporta l'assunzione da parte dell'utilizzatore di tutti i costi e i rischi connessi.

Nei Paesi a maggior rischio la guida di autoveicoli e motoveicoli è consentita solo ad autisti locali, adeguatamente selezionati e preparati. La verifica della corretta applicazione delle norme della circolazione stradale da parte degli autisti è un dovere per tutto lo staff.

Nei Security e Safety Plans e nel manuale logistico Paese (se in vigore) è espressamente indicato se e con quali limiti lo staff è autorizzato a utilizzare auto e motoveicoli.

È consentita la guida di motocicli solo se dotati di un casco protettivo.

È obbligatorio l'uso delle cinture di sicurezza in tutti gli automezzi che ne sono provvisti, a meno che, in contesti particolari, ciò non aumenti il livello di visibilità dello staff, esponendolo a un rischio maggiore.

In ogni Paese, il comportamento da assumere alla guida e altre problematiche relative alla circolazione automobilistica (ad es. come comportarsi in occasione di incidenti automobilistici) vengono definite nei Security e Safety Plans.

#### h. REGOLE COMPORTAMENTALI PER IL CORRETTO UTILIZZO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI E DEI TELEFONI AZIENDALI

Fondazione Altromercato adotta specifiche regole interne di comportamento per il corretto utilizzo degli strumenti informatici e dei telefoni aziendali.

La funzione di queste regole, che sanciscono prassi già ampiamente condivise, è quella di evitare che attraverso gli strumenti di cui sopra si pongano in essere condotte negligenti o imprudenti, potenziali fonti di danno per l'attività lavorativa e per l'immagine di Fondazione Altromercato.

Secondo le misure di sicurezza previste dalle norme vigenti e al fine di tutelarsi contro i rischi economici e legali derivanti dal proprio diretto coinvolgimento in attività imputabili ai propri operatori, Fondazione Altromercato stabilisce i seguenti Principi Generali che ogni singolo operatore, sia in Italia che all'estero, è tenuto a rispettare:

- non è consentito modificare le configurazioni impostate sul proprio PC, salvo autorizzazione preventiva del Responsabile IT. Inoltre, per evitare il pericolo di virus informatici, possono essere utilizzati esclusivamente i programmi distribuiti dalla Fondazione; è possibile scaricare file (.exe) e software da siti internet esterni solo su espressa autorizzazione del responsabile IT;
- è necessario adottare ogni cautela e precauzione nell'utilizzo di Internet;
- è consentito l'utilizzo personale della posta elettronica Fondazione Altromercato, purché sempre in condizioni di sicurezza. Dato il fine prettamente lavorativo dello strumento messo a disposizione, Fondazione Altromercato mantiene comunque la proprietà su tutta la corrispondenza, anche dopo la conclusione del rapporto di lavoro. Il collaboratore/dipendente potrà fare copia e disporre della sola corrispondenza personale;
- è buona regola limitare l'uso dei telefoni alle comunicazioni necessarie allo svolgimento del proprio lavoro. Salvo casi eccezionali e urgenze, la ricezione di telefonate personali sulle linee

telefoniche dell'ufficio o sul cellulare personale, deve essere limitata, la durata delle conversazioni deve essere contenuta al minimo indispensabile e non deve disturbare l'operato dei colleghi. Il mancato rispetto di tali principi comporterà l'attribuzione individuale delle responsabilità nascenti dai comportamenti scorretti e, nei casi ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente, la contestabilità di tali comportamenti a carico del soggetto che non si sia attenuto alle regole stabilite da Fondazione Altromercato.

#### i. ECCEZIONI

Ogni eccezione alle norme della sezione 3 deve essere debitamente autorizzata per iscritto dal Direttore Generale.

### ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico è stato elaborato con l'obiettivo di promuovere la conoscenza delle norme in esso contenuto. La Fondazione provvede così:

- alla massima diffusione del Codice presso i Destinatari, raccomandandone l'osservanza;
- all'interpretazione e al chiarimento delle disposizioni;
- alla verifica dell'effettiva osservanza;
- all'aggiornamento delle disposizioni con riguardo alle esigenze che di volta in volta si manifestano.

Tutti i Destinatari sono tenuti a collaborare all'efficace attuazione del Codice Etico, nei limiti delle proprie competenze e funzioni.

Il Codice sarà portato a conoscenza di terzi che ricevano incarichi da Fondazione Altromercato o che abbiano con essa rapporti durevoli.

### SEGNALAZIONI ALL'ORGANO DI CONTROLLO

Il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del presente Codice è affidato all'Organo di Controllo.

Allo scopo di agevolare l'attività di vigilanza sia i dipendenti e i collaboratori, il Comitato di Gestione, Il Comitato Esecutivo e il Direttore Generale, quali vertici dell'organizzazione, sono tenuti ad un obbligo di informativa verso l'Organo di Controllo, tramite "segnalazioni" e "informazioni" specifiche.

Fermo restando il rispetto di ogni tutela prevista dalla normativa o dai contratti collettivi vigenti e fatti salvi gli obblighi di legge, l'Organo di Controllo è legittimato a ricevere richieste di chiarimenti, reclami o notizie di potenziali o attuali violazioni in ordine al presente Codice da parte di tutti i Destinatari (soci, attivisti, volontari, personale, etc.).

Ogni violazione dei principi e delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico da parte dei Destinatari dovrà essere segnalata prontamente all'Organo di Controllo.

A seguito delle segnalazioni ricevute, l'Organo di Controllo effettua i relativi adempimenti e provvede, quindi, ad informare gli organi competenti all'avvio delle procedure prodromiche all'applicazione di eventuali sanzioni in ordine alle violazioni del Codice contestate.

Tutte le segnalazioni pervenute all'Organo di Controllo sono gestite in assoluta confidenzialità.

I segnalanti in buona fede sono garantiti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione, penalizzazione e in ogni caso sarà assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Fondazione o delle persone accusate erroneamente o in malafede e dei diritti dei lavoratori, dell'organizzazione e di terzi. L'Organo di Controllo conserva le segnalazioni ricevute in un apposito archivio informatico o cartaceo: l'accesso a detto archivio è consentito esclusivamente ai componenti dell'Organo di Controllo e per le sole ragioni connesse all'espletamento dei compiti innanzi rappresentati.

## SISTEMA SANZIONATORIO

Fondazione Altromercato attraverso gli organi e le funzioni a ciò appositamente preposte, provvede a comminare, con coerenza, imparzialità e uniformità, sanzioni proporzionate alle rispettive violazioni del presente Codice e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro.

L'osservanza delle norme del presente Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti di Fondazione Altromercato (anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104<sup>1</sup> cod. civ.), nonché di ogni altro rapporto comunque regolato *ex lege* o contrattualmente.

La violazione delle norme etiche e/o delle procedure interne costituisce inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro e/o negoziali con ogni conseguenza di legge o contrattualmente regolata e salvo il risarcimento dei danni causati a Fondazione Altromercato.

L'accertamento delle infrazioni, i procedimenti disciplinari e l'irrogazione delle sanzioni avverranno nel rispetto di quanto previsto dalla legge, dai contratti e dai regolamenti.

Ogni comportamento posto in essere da consulenti, collaboratori, fornitori collegati a Fondazione Altromercato da un rapporto contrattuale non di lavoro dipendente e, comunque non soggetti alla direzione o alla vigilanza, in violazione delle previsioni del presente Codice, potrà determinare, nelle ipotesi di maggiore gravità, anche la risoluzione del rapporto contrattuale, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino danni alla Fondazione.

La violazione delle norme etiche e/o del Modello da parte degli amministratori comporta l'attivazione di opportune procedure in merito alla valutazione della condotta degli stessi, anche al fine di adottare idonei provvedimenti.

Sono altresì sanzionati gli atti od omissioni diretti in modo non equivoco a violare le regole stabilite da Fondazione Altromercato, anche se l'azione non si compie o l'evento non si verifica per qualsivoglia motivo.

Costituiscono, infine, condotte sanzionabili sia la violazione da parte di un Destinatario delle misure di tutela del segnalante definite dall'organizzazione che l'effettuazione, con dolo o colpa grave, di segnalazioni che si rivelino infondate.

## ENTRATA IN VIGORE E COORDINAMENTO CON LE PROCEDURE DELLA FONDAZIONE

---

<sup>1</sup> Art. 2104. Diligenza del prestatore di lavoro. – Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa e da quello superiore della produzione nazionale. Deve, inoltre, osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori dai quali gerarchicamente dipende.”

Il presente Codice è adottato con delibera del Comitato di Gestione di Fondazione Altromercato con efficacia immediata.

Il Codice non sostituisce le attuali e future procedure della Fondazione che continuano ad avere efficacia nella misura in cui le stesse non siano in contrasto con il Codice.